



Dall'alternanza scuola-lavoro ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

di Marirosa Gioia¹



Con D.M. n.774 del 4 settembre 2019 vengono definite le Linee Guida in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento come stabilito dall'articolo 1, commi 784 e 785, della Legge 30 dicembre 2018 n.145.

Le Istituzioni Scolastiche di Istruzione Secondaria di Secondo Grado Statali e Paritarie devono adeguarsi alle Disposizioni Ministeriali a partire dall'anno 2019/2020 e sostituire i **Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro** con i **PCTO** (*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*)

Quali cambiamenti sottende questa nuova Strategia Didattica?

La riforma ha stabilito una variazione sulla durata complessiva dei percorsi rivolti agli Studenti con una riduzione del monte ore minimo distribuito negli ultimi 3 anni di Scuola Superiore:

Scuole	Ore Alternanza	Ore PCTO

¹ Marirosa Gioia - Presidente Delegazione AIF Basilicata.
Formatrice, Consulente di Orientamento, Esperta di Didattica Esperienziale



Istituti Professionali	400	210
Istituti Tecnici	400	150
Licei	200	90

e, di conseguenza, è prevista una considerevole riduzione delle Risorse Economiche che passano da 100 Milioni di Euro a 42,5 Milioni di Euro (*Legge di Bilancio 2019*).

Novità sono esplicitate anche in riferimento alla tipologia dei percorsi didattici da progettare e realizzare; i nuovi percorsi PCTO, infatti, si sviluppano su due dimensioni strategiche finalizzate a potenziare nei Ragazzi **Competenze Trasversali** e **Competenze Orientative** per fronteggiare con maggiore sicurezza l'attuale Mercato del Lavoro e fare scelte consapevoli per il proprio futuro.

In risposta alle esigenze del complesso M.D.L. infatti, *“emerge la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come Soft Skills... sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo*

aiflearningnews@gmail.com - www.associazioneeitalianaformatori.it





educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente”²

Un'azione didattica articolata che prevede una progettualità accurata in stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento, le scelte della scuola definite nel PTOF, la tipologia di indirizzo di studio, ed anche (di non poca importanza) le realtà personali dei Ragazzi da tener presente in una eventuale personalizzazione dei percorsi.

Varie forme organizzative (gruppo-classe, piccoli gruppi, singolo Studente) finalizzate a rispondere concretamente alle reali esigenze specifiche dei Giovani con una articolazione didattica basata sull'approccio educativo-esperienziale che pone il Ragazzo al centro del processo didattico e lo rende protagonista del proprio sviluppo formativo e della propria capacità di scelta al fine di pianificare la prospettiva del proprio futuro personale/professionale.

Sviluppare le Competenze Trasversali

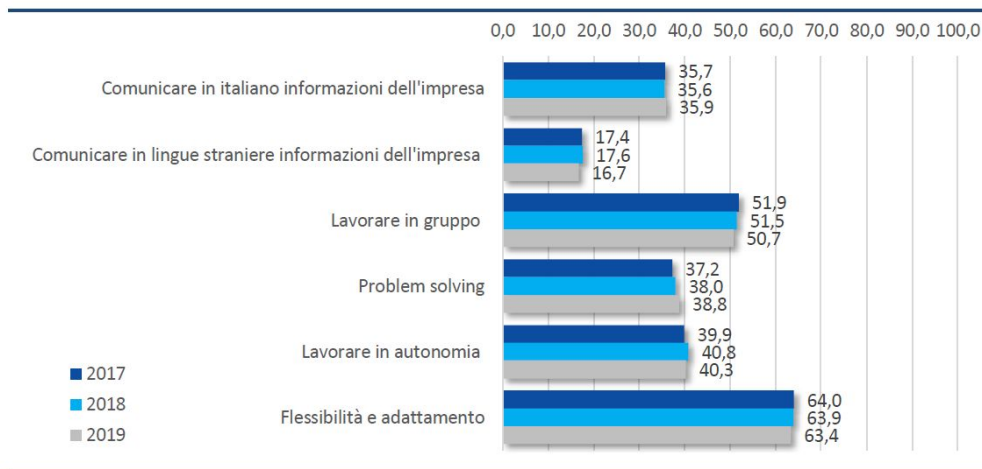
Privilegiare le Competenze Trasversali significa rispondere in modo efficace alle esigenze del Mercato del lavoro. Il nostro M.D.L. è caratterizzato da complessità e incertezza e ad ogni Persona sono richieste competenze che possano supportare i continui e veloci cambiamenti. Oggi non bastano solo le competenze tecniche e le qualificazioni, è necessario potenziare l'agire professionale in una realtà economico-sociale in continua e rapida evoluzione.

Cosa chiede oggi il mondo professionale ai giovani?

Analizzando uno studio svolto da Unioncamere-ANPAL sulle entrate programmate nelle imprese, come si evince dal grafico, sono richieste competenze orientate a comportamenti capaci di gestire la complessità dell'agire lavorativo.

² Linee Guida per i percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento – D.M. 774/2019





Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

I contesti di lavoro richiedono, quindi, prioritariamente flessibilità e adattamento, autonomia ma anche lavoro in team, capacità di problem solving, in pratica “Competenze Trasversali”.

Finalità dei PCTO è proprio quella di rispondere alle esigenze di competenze trasversali richieste dal sistema lavorativo. *“L’acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa... Le competenze trasversali si caratterizzano per l’alto grado di **trasferibilità** in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la **qualità del suo atteggiamento** e l’efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto...”³*

³ Linee Guida per i percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento – D.M. 774/2019



Facendo riferimento alle 8 competenze chiave (ved. *“Competenze chiave per l’apprendimento permanente” – Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*), si individuano, nelle Linee Guida dei PCTO, le competenze trasversali che consentono ai Giovani di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati. Sono privilegiate, nei percorsi da organizzare le quattro competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Promuovere Progetti basati su competenze trasversali significa, quindi, fortificare l’agire quotidiano del Ragazzo, sviluppare un forte equilibrio tra se stesso e l’altro, l’ambiente, le azioni intraprese, i comportamenti agiti.

Da non sottovalutare anche il mondo emozionale degli Studenti che è alla base di ogni azione personale e grupale. Le emozioni caratterizzano la propria vita, la propria esperienza, il proprio comportamento, il proprio divenire ed è importante supportare gli Studenti con azioni di educazione alla gestione delle emozioni rafforzando la capacità di reazione alla rabbia, alle delusioni, all’ansia, allo stress, alle difficoltà emotive in genere.

Sviluppare le Competenze Orientative

Il ruolo che l’orientamento assume nel sistema scolastico è centrale e strategico e nei PCTO si intende attivare una forte focalizzazione sull’**Orientamento Formativo** visto come processo attivo per sviluppare le **Competenze Orientative**.

aiflearningnews@gmail.com - www.associazioneitalianaformatori.it





Nella impostazione formativa dell'orientamento il processo didattico viene visto come un importante momento di maturazione della Persona che acquisisce una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni al fine di costruire la prospettiva del proprio futuro.

I PCTO, quindi, promuovono la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

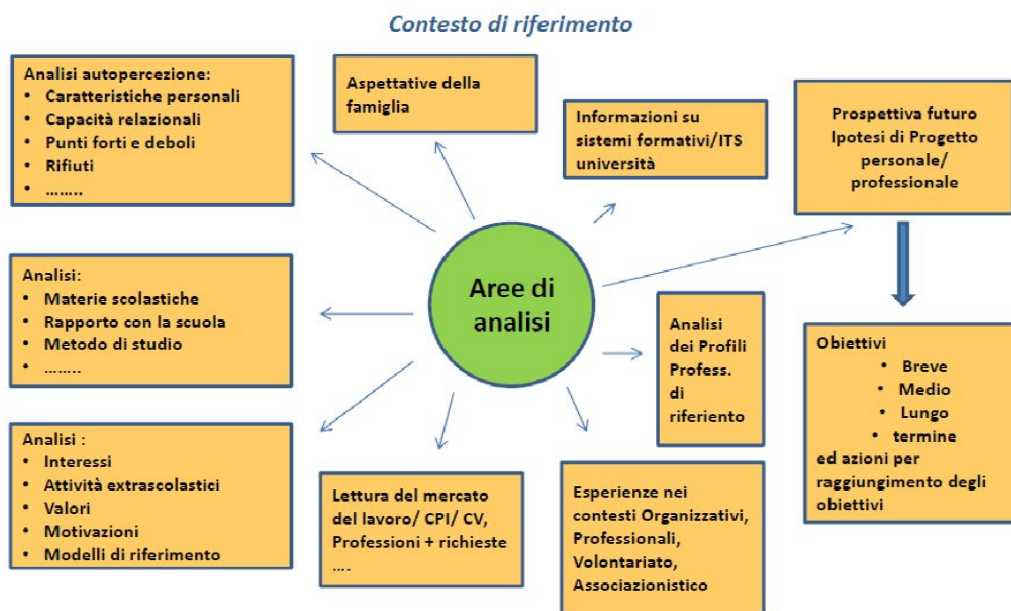
Non è cosa semplice potenziare le competenze orientative ed è necessario un accompagnamento del ragazzo attraverso un percorso ben strutturato che può prevedere momenti gruppali ed eventuali momenti individualizzati (colloqui, schede personali, azioni di scoperta sul territorio e nei contesti di interesse, attività per sperimentare le proprie inclinazioni e i propri interessi ...)

Progettare un processo di Orientamento Formativo significa progettare un accompagnamento alla scelta attraverso lo sviluppo di tre macro-fasi prevalenti:

- conoscenza e potenziamento di sé finalizzata a costruire una “mappa delle proprie potenzialità”
- analisi del contesto per comprendere tutti gli elementi di riferimento
- sviluppo di una prospettiva del proprio Futuro attraverso la definizione del proprio Progetto Personale/Professionale

aiflearningnews@gmail.com - www.associazioneitalianaformatori.it





Sviluppare una dimensione orientativa richiede un forte protagonismo attivo del Soggetto in Apprendimento il quale deve rafforzare la capacità di operare scelte consapevoli e fortificare competenze auto-orientative diventando arbitro del proprio destino.

Dove attuare i Percorsi

Tutte le attività realizzate nei PCTO possono essere condotte in Contesti Organizzativi e Professionali, in Aula, in Laboratorio, in Forme Simulate, in Outdoor, in Teatro, in Attività Sociali, ecc.

Per l'attuazione dei percorsi si possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazioni con Enti Pubblici e Privati, anche del Terzo Settore, nonché con il



Mondo del Lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, segretariato sociale, project- work in e con l'impresa,...).

In questo senso una valida collaborazione può essere attivata anche con il mondo associazionistico affiancando gruppi di volontari che offrono il proprio impegno in azioni di sostegno sociale mossi da un forte senso civico e solidale.

Naturalmente i contesti imprenditoriali disponibili ad accogliere gli studenti sono ancora ottime opportunità di crescita per i ragazzi che hanno la possibilità di vivere un'esperienza formativa in azienda e confrontarsi con la realtà lavorativa.

Con i PCTO si allargano gli scenari formativi che si sviluppano sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei Giovani tenendo ben presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

I PCTO costituiscono una nuova **Sfida Didattica** capace di promuovere azioni formative più complesse ma maggiormente rispondenti alle attuali richieste del MDL aprendosi anche a nuovi contesti organizzativi.

aiflearningnews@gmail.com - www.associazioneitalianaformatori.it

